

ATTENZIONE ALLO SKIMMING!

www.stop-skimming.ch

SKIMMING: I TRUFFATORI CAMBIANO STRATEGIA

In Svizzera il numero delle frodi ai danni dei possessori di carte bancarie non accenna a diminuire. Solo quest'anno sono già stati registrati all'incirca 330 casi. Mentre fino a un anno fa, lo skimming veniva perpetrato principalmente agli sportelli Bancomat, oggi i truffatori preferiscono prendere di mira altri distributori automatici nonché i terminali di pagamento elettronico. Per questo, sempre più istituti finanziari stanno adottando nuove misure di protezione come il geoblocking o geocontrol e la riduzione dei limiti di prelevamento per garantire alla loro clientela una migliore tutela contro i prelevamenti illeciti all'estero.

Berna, 15 novembre 2012 – Lo skimming è quel reato per cui i truffatori si procurano illegalmente i dati relativi alle carte di credito o di debito delle loro vittime per poi prelevare indebitamente contante all'estero. Fino a qualche mese fa, la maggior parte dei casi di skimming si verificavano agli sportelli Bancomat. «Nel frattempo, gli istituti finanziari si sono tecnicamente attrezzati per contrastare questo fenomeno. I casi di skimming agli sportelli Bancomat sono sensibilmente diminuiti. Oggi, però, la maggior parte di questi reati non si verificano più al prelevamento di contante bensì al pagamento con la carta ovvero ai distributori automatici, alle stazioni di servizio self-service e nei negozi o ristoranti dotati di apparecchiatura POS», spiega Rolf Nägeli, Capo del Commissariato Prevenzione e Comunicazione della Polizia municipale di Zurigo. Quest'anno si sono già verificati 330 casi di skimming in seguito ai quali, in via preventiva, sono state bloccate più di 23 000 carte una cifra lievemente inferiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Molto dipende dal proprio senso di responsabilità

Gli istituti finanziari e la polizia collaborano fianco a fianco e sono molto determinati nella lotta contro lo skimming. Già a marzo di quest'anno la polizia aveva lanciato una campagna nazionale di sensibilizzazione contro questo fenomeno. «Con la campagna di prevenzione 'Stop skimming' ci siamo rivolti direttamente ai possessori di carte e abbiamo spiegato loro come difendersi efficacemente da questo tipo di frode adottando delle semplici precauzioni», racconta Urs Widmer, Capo del Servizio Delitti economici 4 della Polizia cantonale di Zurigo. «Spesso, infatti, sono gli stessi possessori di carte a digitare il PIN senza preoccuparsi di essere spiati o a comportarsi incautamente agli sportelli Bancomat», continua Widmer. «Tuttavia, non si può mai essere sicuri al cento per cento.»

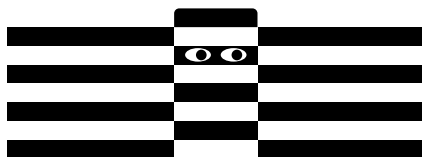
Precauzioni efficaci da parte degli istituti finanziari

Ormai quasi tutti gli istituti finanziari stanno introducendo delle restrizioni nell'utilizzo delle carte bancarie all'estero cercando tuttavia di non privare questo strumento di pagamento della sua irrinunciabile praticità. Attualmente le precauzioni più efficaci sono, da un lato, il cosiddetto geoblocking o geocontrol, che consente di utilizzare la carta solo in determinati Paesi selezionati; dall'altro, diversi istituti finanziari stanno puntando anche sulla riduzione dei limiti di prelievo all'estero. Poiché questa misura viene applicata in maniera diversa da istituto a istituto, è consigliabile contattare la propria banca per concordare insieme la migliore protezione possibile. I Paesi in cui si può prelevare contante possono essere scelti dal cliente o dall'istituto finanziario a seconda del sistema adottato da quest'ultimo. «Queste restrizioni nell'uso della carta rendono il tutto molto più sicuro», dichiara Pascal Baumgartner, Membro della Direzione dell'Associazione Svizzera dei Banchieri. Infatti, a parte il danno puramente economico, restare vittima di un episodio di skimming è sempre molto spiacevole a causa del blocco della carta. «Ci aspettiamo che da questa precauzione scaturisca una generale diminuzione dei casi di skimming».

Sulla campagna

La campagna nazionale «Stop skimming» ha preso il via il 5 marzo 2012 su iniziativa della «vostra polizia».

Il logo rappresenta delle strisce che, oltre a simboleggiare le bande magnetiche, alludono a una divisa da carcerato dietro alla quale si cela un ladro, perché lo skimming è un furto in piena regola.



ATTENZIONE ALLO SKIMMING!
www.stop-skimming.ch

La campagna è incentrata su cinque regole di comportamento molto semplici ma anche molto efficaci nella lotta contro lo skimming.



La campagna prevede le misure seguenti

- Affissione di manifesti in 1600 punti d'affissione su tutto il territorio nazionale
- Affissione di 11 000 manifesti supplementari ad opera della polizia
- Sito web
- Dépliant informativi
- Breve video introduttivo agli sportelli Bancomat
- Banner nei siti web delle banche e dei corpi di polizia

Che cos'è lo skimming?

Il termine skimming deriva dal verbo inglese «to skim» che significa «scremare», «sfiorare».

Per skimming si intende la manomissione dei distributori automatici (sportelli Bancomat, distributori di biglietti e terminali per il pagamento con carta di credito nei negozi, nelle stazioni di servizio, nei ristoranti ecc.). I truffatori si servono di speciali congegni che, applicati ai distributori automatici, sono in grado di copiare i dati contenuti nella banda magnetica delle carte di credito, di debito e di conto e di spiare il PIN mentre viene digitato. Spesso queste truffe sono opera di bande criminali organizzate.

In Svizzera non è possibile prelevare denaro contante con le carte PostFinance Card Direct e Maestro senza il microchip anti-contraffazione. In diversi Paesi extraeuropei, invece, basta aver acquisito i dati della banda magnetica e il codice PIN per poter prelevare denaro contante. È per questo motivo che i prelievi illeciti vengono sempre effettuati all'estero. Quasi sempre le vittime dello skimming si accorgono del furto solo dopo aver esaminato l'estratto conto.

Per difendersi dallo skimming basta adottare alcune semplici precauzioni. Per saperne di più, visitate il sito www.stop-skimming.ch.

Contatto

Martin Boess

Amministratore di Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

E-Mail: mb@skppsc.ch

Tel.: 031 320 29 50

Urs Widmer

Capo del Servizio Delitti economici 4 della Polizia cantonale di Zurigo

E-Mail: wid@kapo.zh.ch

Ufficio stampa della Polizia cantonale, tel.: 044 247 36 36

Rolf Nägeli

Capo del Commissariato Prevenzione e Comunicazione della Polizia municipale di Zurigo

E-Mail: rolf.naegeli@stp.stzh.ch

Ufficio stampa della Polizia municipale, tel.: 044 411 91 11

Pascal Baumgartner

Membro della Direzione dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB)

E-Mail: pascal.baumgartner@sba.ch

Tel.: 061 295 93 93

Materiale fotografico

Il materiale fotografico è disponibile nel sito www.stop-skimming.ch/it/sulla_campagna/media.